



## COMUNE DI LESSOLO

Città Metropolitana di Torino

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **Venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in **sessione ordinaria** il Consiglio Comunale in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME-CARICA	PRESENTE
1. CAFFARO Elena - Sindaco	Sì
2. BAROLAT MASSOLE Katia - Consigliere	Sì
3. BREGOLIN Davide - Consigliere	Sì
4. MELAN Renzo Lori - Consigliere	Sì
5. FONZETTO Silva - Consigliere	Sì
6. GALISSE Valter - Consigliere	No
7. OBERTO TARENA Devis - Consigliere	Sì
8. BOGNETTI Maria Teresa - Consigliere	Sì
9. VIERIN Silvana - Consigliere	No
10. ALBERGA Elia Antonio - Consigliere	No
11. ZAPPATERRA Davide - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

**Presente l'Assessore esterno Dagassolemi Walter, assente l'Assessore esterno Stabile Emiliano.**

Assume la presidenza il Sig. **CAFFARO Elena** – Sindaco  
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Eugenio VITERBO**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si occupa dell'Organo esecutivo negli articoli 46 e seguenti e in varie altre disposizioni;

Visto che l'articolo 7 del citato Testo Unico consente al comune di adottare Regolamenti anche per il funzionamento degli Organi e degli Uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Dato atto che questo Ente non ha ancora regolamentato il funzionamento della Giunta comunale;

Considerato che:

- l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (Semplificazioni in materia di organi collegiali), che aveva disposto quanto segue: «1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza [...], i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- con successivi provvedimenti, è stato prorogato il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 fino al 31 marzo 2022;
- dal 1° aprile 2022, è cessato lo stato di emergenza connesso all'emergenza epidemiologica;
- quanto previsto, da ultimo, dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Generali Interni e Territoriale con propria Circolare n. 33 del 19 aprile 2022, in merito alla possibilità degli Enti locali di poter disciplinare, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, lo svolgimento delle riunioni degli Organi collegiali in modalità mista o in videoconferenza, secondo cui «*gli enti locali possono, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità e regolare svolgimento delle stesse [...]*»;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e, in particolare, i commi 1 e 2 dell'articolo 12 (*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*), che prevedono quanto segue: “1. *Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b). 2. Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida.*”;

Ritenuto di disciplinare il funzionamento della Giunta comunale, come da apposito schema di regolamento, composto da n. 20 articoli, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la competenza all'approvazione del detto Regolamento appartenga a questo Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del più volte citato D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del citato D.Lgs. n. 267/2000 e dato atto che, ai sensi del medesimo articolo testè citato, il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto non comportante nuovi o maggiori oneri per l'Amministrazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con n. 8 voti unanimi e favorevoli;

### **PROPONE**

1. DI APPROVARE il “Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale”, che si compone di n. 20 articoli e, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI PUBBLICARE nell'apposita sezione del sito internet del Comune;
3. DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con votazione unanime e favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

In esecuzione all'articolo 49 – comma 1 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 – vengono di seguito trascritti integralmente i pareri sulla proposta di deliberazione:

Parere di regolarità tecnica  
Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
Dott.ssa Ingrid MAZZARINO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to CAFFARO Elena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Eugenio VITERBO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/06/2022

Li, 30/06/2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
f.to CLEMENTE Dott.ssa Sandra

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
MAZZARINO Dott.ssa Ingrid

---

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 25-giu-2022**

---

**DIVENUTA ESEGUIBILE**

X Per l'immediata eseguibilità (art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 267/2000)

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
f.to MAZZARINO Dott.ssa Ingrid